

COMUNICAZIONE DI SUB AFFIDAMENTO

(art. 119, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023)

AL COMUNE DI VERONA

Al Dirigente

(indicare Ufficio Tecnico Competente)

pec: @pec.comune.verona.it

Al RUP

pec:

Al Direttore Lavori

pec:

Al Coordinatore della Sicurezza

pec:

e, p.c.

Alla Direzione Centrale Unica Appalti

pec: appalti@pec.comune.verona.it

sottoscritt

CF , in qualità di:

come da procura n. in data

dell'impresa

con sede in CAP

via n. CF/partita IVA

telefono indirizzo e-mail

indirizzo pec

aggiudicataria dei lavori di

come da contratto n. / R.M. stipulato in data per l'importo

contrattuale di Euro IVA esclusa, CIG

CUP

COMUNICA

che intende sub affidare, ai sensi dell'art. 119 comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, le seguenti forniture con posa in opera e/o noli a caldo:

Oggetto del sub affidamento

Importo del sub affidamento

Impresa sub affidataria:

con sede legale in () CAP

via/piazza n.

telefono indirizzo e-mail

indirizzo pec

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di numero REA

CF/partita IVA

DICHIARA

consapevole della **responsabilità penale** in cui può incorrere, ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, in caso di **dichiarazioni mendaci** o, comunque, non più rispondenti al vero,

1 che il sub affidamento:

- ☐ non eccede il 2% dell'importo del contratto d'appalto o non eccede l'importo di euro 100.000,00 (centomila);
- ☐ pur superando le soglie sopraindicate, non presenta un'incidenza del costo della manodopera e del personale superiore al 50%;

2 che l'impresa, nel caso in cui il sub affidamento riguardi le attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012:

☐ è iscritta alla White List della Prefettura di ;

☐ oppure, ha presentato domanda di iscrizione alla White List della Prefettura di

in data come
risulta dalla dichiarazione resa dal sub affidatario (**Allegato A**). Si produce il modello
di cui all'**Allegato B**) reso da ciascuno dei soggetti di cui all'elenco dell'art. 85 del
decreto legislativo n. 159/2011 in materia di antimafia;

ATTENZIONE, allegare il **Modello B**) compilato da ciascuno dei soggetti di cui all'elenco dell'art. 85
del decreto legislativo n. 159/2011 in materia di antimafia, nel caso di:

1. richiesta di iscrizione alla White list, oppure
2. subaffidamento di importo superiore a euro 150.000,00.

- 3 di aver verificato l'**idoneità tecnico professionale** del sub affidatario, ai sensi e
per gli effetti di cui all'art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81/2008, con le
modalità di cui all'Allegato XVII;

SI IMPEGNA

- ad inserire nel contratto da sottoscrivere con il sub affidatario, a pena nullità assoluta del
contratto stesso, la clausola con la quale quest'ultimo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi
finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni;
- a far rispettare al sub affidatario gli obblighi derivanti dal Patto di integrità del Comune di Verona
e dal Codice di comportamento approvato dal Comune di Verona con deliberazione di Giunta n.
676 del 25 giugno 2024, documenti entrambi disponibili alla pagina del sito del Comune:
http://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;

PRENDE ATTO

che la presente comunicazione non costituisce autorizzazione all'accesso al cantiere, dovendo
l'appaltatore acquisire il preventivo nulla osta da parte del Coordinatore della sicurezza in fase di
esecuzione.

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali di seguito riportata.

Si allega:

- ☐ **dichiarazione sostitutiva**, resa dal sub affidatario, in materia di White List (**Allegato A**);
- ☐ **dichiarazione/i sostitutiva/e**, resa/e da ciascuno dei soggetti di cui all'elenco dell'art. 85 del
decreto legislativo n. 159/2011 (**Allegato B**)
- ☐ **dichiarazione sostitutiva**, resa dal subaffidatario, relativa agli estremi identificativi dei conti
correnti dedicati ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 (**Allegato C**).

Luogo e data

Firma¹

Documento sottoscritto

¹ **ATTENZIONE**, qualora si tratti di firma olografa allegare **documento di identità** in corso di validità del dichiarante.

Informativa sul trattamento dei dati personali

art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento Generale della Protezione dei Dati

Il Comune di Verona, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111, tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in materia di sub affidamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'attività oggetto del sub affidamento.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679.

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali – Comune di Verona –, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it; PEC: rpd@pec.comune.verona.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.